



Tutti salvi!

Al San Salvatore si è svolto un esercizio di evacuazione con il supporto del Soccorso alpino: bloccati per un guasto, 40 (finti) passeggeri sono stati portati in salvo. Scopo dell'operazione è offrire una formazione specifica al personale dell'impianto.

Primo calendario di Insieme per Bedano in attesa di occupare l'ex ufficio postale

Presieduta da Barbara Maffei, l'associazione si impegna a creare spazi e momenti di aggregazione sociale a favore della popolazione.

Incoraggiante è stata la partecipazione all'assemblea costitutiva con una quarantina di soci che - riuniti giovedì 17 marzo nella sala multiuso - hanno approvato gli statuti, eletto la presidente Barbara Maffei e completato il comitato con la nomina di Lukas Caola, Karen Ries, Anna Amico, Mara Bonacina-Rossi, Sabrina Zanichelli Bortoluzzi e Maria Vittoria Burdese.

Scopo dell'associazione è «la promozione, tramite volontariato, di attività in ambito culturale, ricreativo e sportivo per favorire l'incontro e la rinascita dei rapporti interpersonali». È aperta ai residenti di Bedano e tutti «possono partecipare alle attività o contribuire al progetto, mettendosi a disposizione per lo svolgimento degli eventi oppure proponendo nuove iniziative». Nel corso dell'assemblea è emersa anche l'esigenza di coordinare gli eventi organizzati nel Comune dalle diverse

società presenti sul territorio. Compito che potrebbe assumere la neo-costituita associazione.

Insieme per Bedano gode del sostegno del Municipio e nasce dalla volontà di creare spazi e momenti di aggregazione per la popolazione. Il progetto originario prevedeva l'utilizzo degli spazi lasciati liberi a seguito della chiusura dell'ufficio postale, con la creazione di un punto di ritrovo dotato di un angolo bar. I tempi per la realizzazione di questo progetto sono purtroppo ancora lunghi e, in attesa di poter disporre dei locali, il gruppo promotore ha quindi deciso di proporre delle attività occasionali.

Un primo calendario annuncia per i prossimi tre mesi un torneo di «Caccia alle coppie» indirizzato ai bambini, a cui seguiranno due serate culturali e una passeggiata per le vie del paese. Inoltre, la domenica pomeriggio ogni due settimane avranno luogo incontri spontanei nella sala multiuso con intrattenimenti per tutte le età. Nelle prossime settimane ai cittadini sarà recapitato il calendario dettagliato.

Cifre nere a Grancia

Preventivi smentiti a Grancia, dove i conti 2021 del Comune hanno riservato una piacevole sorpresa: chiudono con un avanzo d'esercizio di 16mila franchi quando le previsioni indicavano un risultato negativo di 102mila. I conti - osserva il Municipio - evidenziano una positiva copertura delle spese, una quota bassa degli interessi e una capacità media di autofinanziamento. Per contro, il debito pubblico pro-capite di 4.397 franchi è elevato rispetto ai parametri cantonali. Sul consuntivo, il Consiglio comunale si esprimerà il 25 aprile.

Porza tira le somme

Il Municipio di Porza ha tirato le somme del 2021, i cui risultati saranno esposti e commentati nel messaggio destinato al Consiglio comunale. L'esercizio chiude con un leggero disavanzo di 82mila franchi, confermando dunque il preventivo che annunciava una cifra negativa di quell'ordine di grandezza. Alla luce delle incertezze che hanno caratterizzato lo scorso anno di pandemia, la situazione finanziaria può essere letta con una certa soddisfazione. Nel conto investimenti figura un onere di 556mila franchi, finanziato con mezzi propri in ragione di 461mila franchi.

Il bon ton sulla strada della mobilità lenta

La campagna di sensibilizzazione «Riguardami» raccomanda a ciclisti e pedoni il rispetto reciproco.

Vittima del proprio successo, la mobilità lenta deve darsi regole per assicurare una convivenza pacifica tra chi va in bici (o in monopattino) e chi a piedi. La campagna di sensibilizzazione «Riguardami» invita ciclisti e pedoni al rispetto reciproco, ricordando come cortesia e attenzione siano necessarie per usufruire degli spazi ciclopedonali comuni con tranquillità e sicurezza. Sulle tratte sensibili, sono state riprodotte sull'asfalto grafiche raffiguranti il logo dell'iniziativa accompagnate da una cartellonistica che riporta alcune regole di bon ton ciclopedonale. A Lugano i punti segnalati si trovano in riva Caccia e tra Davesco e Cadro lungo il percorso ciclopedonale del vecchio tram Lugano-Cadro-Dino. Il progetto è stato presentato a Muzzano sulla ciclopedonale della Piodella, un ampio marciapiede separato dal traffico da una barriera di sicurezza. Lungo 1,2 chilometri, si snoda dalla Piodella alla rotonda di Viglio. Il direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali ha illustrato alcuni dati dai quali risulta che la quota degli spostamenti a piedi o in bici tra il 2019 e il 2020 è salita dal 5 al 6%, con una progressione dunque del 20%. Merito anche dell'infrastruttura che



negli ultimi anni ha fatto passi avanti. E altri ne farà: la rete cantonale, che attualmente conta 360 km di percorsi segnalati, raggiungerà i 600 km entro il 2030.

Alla presentazione della campagna sono intervenuti anche Tiziano Bonoli (capufficio della mobilità lenta e del supporto), Filippo Lombardi (presidente della Commissione regionale dei trasporti del Luganese e municipale di Lugano) e i sindaci di Muzzano e Collina d'Oro, Verena Hochstrasser e Andrea Bernardazzi.